

Sovraindebitamento, aperti due sportelli per assistenza e informazione



L'avvocato **Roberta Capri**, responsabile provinciale per Catanzaro del **Movimento Difesa del Cittadino**, associazione di tutela tra le più importanti a livello nazionale, comunica l'apertura di due sportelli in provincia per fornire informazioni e assistenza a chi vive le difficoltà economiche conseguenti a condizioni di **sovraindebitamento**.

Nel **capoluogo di regione** la sede del servizio è situata in **Via Acri n. 65** (rif.tel. 392.2032588), mentre lo sportello di **Lamezia Terme** ha sede in **Via Cavallerizza n. 6** (referente **avvocato Daniela Tolomeo**, rif.tel. 0968.1950162).

Per contrastare questo terribile fenomeno esiste la **Legge n.3 del 2012**, introdotta nel nostro ordinamento per consentire alle famiglie e alle piccole imprese di porre rimedio alle situazioni di sovraindebitamento e di ripartire liberati dal peso dei debiti.

È in particolare il **decreto 179 del 2012** a dare una grande possibilità al consumatore in stato di sovra indebitamento, che può depositare la **proposta di un piano per la ristrutturazione dei debiti presso il Tribunale del luogo dove risiede**.

Piano che sarà verificato da un giudice nella sua fattibilità e nella rispondenza con i requisiti dalla legge, che poi

omologherà come obbligatorio per tutti i creditori.

Sono già **numerose le pronunce positive ottenute dall'avvocato Roberta Capri in varie parti d'Italia e in Calabria**, che hanno permesso a molti cittadini di liberarsi di oltre la metà dei propri debiti attraverso l'omologazione del **"piano del consumatore"**.

"Abbiamo inteso dar vita a questo importante servizio per le famiglie e per quanti sono finiti nella spirale dei debiti – dichiara l'avvocato Roberta Capri, referente degli sportelli di Catanzaro e Lamezia Terme -. Il fenomeno del sovraindebitamento è in aumento per tanti fattori contingenti di crisi economica e deficit occupazionale, specie in Calabria. Questo porta molte famiglie a indebitarsi, anche chiedendo prestiti bancari o alle tante finanziarie presenti sul territorio, per far fronte al pagamento di mutui, bollette, carte revolving, prestiti o finanziamenti rateali, con la conseguenza nefasta di non riuscire più a far fronte agli obblighi assunti e, quindi, di non riuscire a trovare altre vie d'uscita, se non, purtroppo, quella di rivolgersi a usurai o, nel peggiore dei casi, di suicidarsi".